GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (53) 28/11/2021

Vedi "Notizie" precedenti in: http://www.gruppolaico.it/category/notizie/

Vedi: ***http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/***

C'ERA CHI RESISTEVA...

No green pass Milano, la protesta contro l'aparthaid «disturba» lo shopping natalizio

No green pass a Milano, diverse decine di manifestanti sono riusciti a lasciare piazza Duomo e a bloccare l'inizio di via Torino mandando in tilt la circolazione e 'costringendo' alla chiusura un grande negozio di abbigliamento per evitare danni. I manifestanti stanno bloccando l'incrocio davanti piazza Duomo.

"Corteo" è il grido di manifestanti che ancora una volta vengono bloccati dalle forze dell'ordine, mentre in piazza Duomo prosegue l'identificazione di diversi manifestanti che vengono sanzionati per non rispettare l'ordinanza che impone l'obbligo della mascherina all'aperto, scrive AdnKronos.

https://www.lapekoranera.it/ 27/11/2021

Leggi questo articolo:

http://www.gruppolaico.it/2021/11/26/apartheid-8-super-apartheid/

Per la DIFESA del
DIRITTO al LAVORO
SIT-IN
29 NOVEMBRE 2021
ORE 11.30
CIVITAVECCHIA
VIA TERME
DI TRAIANO, 56/A

PROTESTE
PREVISTE PER SABATO
27 NOVEMBRE 2021
ORE 16:00
CONTRO LA DITTATURA
ORGANIZZATE DAL POPOLO
APARTITICHE, SPONTANEE,
AUTOGESTITE
...E OGNI SABATO
A OLTRANZA!!!
SONO PREVISTI CORTEI
Link originale di TUTTE LE CITTÀ:
t.me/stopdittatura_proteste/1269
ABRUZZO
L'AQUILA: Piazza Duomo
BASILICATA
MATERA: Piazza Vittorio Veneto
POTENZA: Piazza Mario Pagano
CALABRIA
CATANZARO: Piazza Matteotti
COSENZA: Piazza Bilotti
REGGIO CALABRIA: Piazza Italia
CAMPANIA
AVELLINO: Piazza Libertà
CASERTA: Piazza Carlo Di Borbone
NAPOLI: Piazza Dante
EMILIA ROMAGNA
BOLOGNA: Piazza Maggiore
CERVIA: Piazza Garibaldi
CESENA: Piazza Del Popolo
FERRARA: Piazza Trento
FORLÌ: Piazzale Della Vittoria
MODENA: Piazza Grande
PARMA: Piazza Garibaldi
PIACENZA: Piazza Cavalli
RAVENNA: Piazza Del Popolo
REGGIO EMILIA: Piazza Della Vittoria
RIMINI: Piazza Tre Martiri
FRIULI VENEZIA GIULIA
PORDENONE: Piazza XX Settembre
TRIESTE: Piazza Unità D'Italia
UDINE: Piazza Della Libertà
LAZIO
CIVITAVECCHIA: Piazza Della Vita
LATINA: Piazza Del Popolo
RIETI: Piazza Vittorio Emanuele II
ROMA: Piazza Del Popolo
VITERBO: Piazza Del Plebiscito
LIGURIA
GENOVA: Piazza De Ferrari
IMPERIA: Piazza San Giovanni
LA SPEZIA: Piazza Europa
SAVONA: Piazza Sisto IV
LOMBARDIA
BRESCIA: Piazza Della Vittoria
BUSTO ARSIZIO: Piazza San Giovanni
COMO: Piazza Cavour
LODI: Piazza Della Vittoria
MANTOVA: Piazza Sordello
MILANO: Piazza Fontana
PAVIA: Piazza Della Vittoria
VARESE: Piazza Monte Grappa
VIGEVANO: Piazza Ducale
MARCHE
ANCONA: Piazza Cavour
ASCOLI PICENO: Piazza Del Popolo
CIVITANOVA MARCHE: Piazza XX Settembre
PESARO: Piazza Del Popolo
MOLISE
CAMPOBASSO: Piazza Vittorio Emanuele II
PIEMONTE
ALESSANDRIA: Piazza Della Libertà
ASTI: Piazza San Secondo
BIELLA: Piazza Martiri Della Libertà
TORINO: Piazza Castello
VERCELLI: Piazza Cavour
PUGLIA
BARI: Piazza Ferrarese
BARLETTA: Piazza Aldo Moro
BRINDISI: Piazza Della Vittoria
FOGGIA: Piazza Umberto Giordano
TARANTO: Piazza Garibaldi
SARDEGNA
CAGLIARI: Piazza Garibaldi
NUORO: Piazza Sebastiano Satta
ORISTANO: Piazza Roma
SICILIA
AGRIGENTO: Piazza Cavour
CATANIA: Fontana Dell'Elefante
GELA: Piazza San Francesco
MESSINA: Piazza Duomo
SIRACUSA: Piazza Santa Lucia
TRAPANI: Piazza Vittorio Veneto
TOSCANA
AREZZO: Piazza S. Agostino
FIRENZE: Piazza Della Signoria
GROSSETO: Piazza Dante
LIVORNO: Piazza Del Municipio
LUCCA: Piazza Napoleone
PISA: Piazza Vittorio Emanuele II
PRATO: Piazza Del Duomo
SIENA: Piazza del Campo
TRENTINO ALTO ADIGE
BOLZANO: Piazza Walther
BRUNICO: Piazza Municipio
TRENTO: Piazza Dante
UMBRIA
PERUGIA: Piazza IV Novembre
TERNI: Piazza Europa
VALLE D'AOSTA
AOSTA: Piazza Chanoux
VENETO
BASSANO DEL GRAPPA: Piazza Libertà
BELLUNO: Piazza Dei Martiri
FELTRE: Piazza Maggiore
MONTEBELLUNA: Piazza Del Municipio
PADOVA: Piazza Duomo
ROVIGO: Piazza Vittorio Emanuele
TREVISO: Piazza Dei Signori
VERONA: Piazza Bra
VICENZA: Piazza Dei Signori

MAPPA CON LISTA COMPLETA ED AGGIORNATA DI LOCALI, STUDI MEDICI, PALESTRE, PISCINE, BAR, RISTORANTI ED ESERCIZI COMMERCIALI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE CHE NON RICHIEDONO IL "GREEN PASS":

Vedi: **https://www.google.com/maps/d/u/0/edit?mid=1Dk6zcJooKcaN-1Se3XFEFaII--UluvjF&usp=sharing**

Seguite il canale degli esercenti!

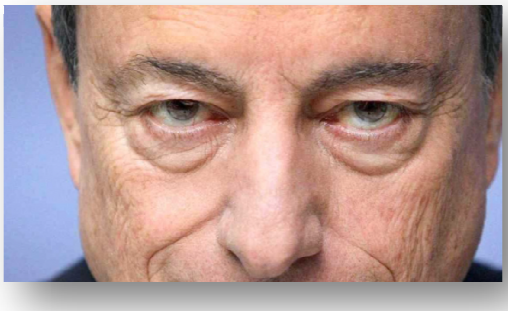
Se hai piacere dato l'impegno che ci mettiamo giorno e notte fin dall'inizio puoi farci una piccola donazione,noi andremo avanti fino alla fine in qualsiasi caso
SOSTIENI IL PROGETTO
https://paypal.me/nogreenpassadessobas
Oppure
Intestatario: Zeno Molgora
Iban: IT07K0306967684510326597915
Causale:Donazione volantaria
Grazie

E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

Draghi: Natale soltanto per gli italiani vaccinati, gli altri non fanno parte della nostra società

Il premier annuncia che le festività saranno tali soltanto per gli italiani con il certificato verde. **Gli altri, dice, non fanno «parte della società»**. Se avessimo ascoltato queste parole due anni fa saremmo insorti. E oggi?

Sarà il Natale dell'apartheid. Gesù Bambino potrà nascere, sempre ammesso che abbia il green pass in regola, ma lo farà solo per qualcuno. Cioè solo per i fortunati. Gli eletti. In poche parole: i vaccinati.



Non guardatemi male perché non sono stato io a dirlo, nemmeno il condireore Massimo de'Manzoni, né Francesco Borgonovo e neppure Maurizio Belpietro o nessun altro della Verità. A

dirlo è stato lo stesso Mario Draghi, nella conferenza stampa dell'altro ieri: «Per i vaccinati questo sarà un Natale normale», ha dichiarato papale papale.

Per i non vaccinati di conseguenza no. Per non vaccinati non sarà un Natale normale, e dunque sarà un Natale da segregati. Da rinchiusi. Da reietti. E dunque non sarà nemmeno Natale. Possono anche rimettere in cantina l'albero e il presepe: se tutto va bene potranno festeggiarlo il prossimo anno. Quando, ha spiegato il premier nella sua infinità **bontà «anche coloro che oggi sono oggetto di restrizioni, speriamo possano tornare a essere parte della società con tutti noi».**

Avete letto bene. E se non vi fidate, andate a risentirlo: ha detto proprio così. **«Speriamo che possano tornare a essere parte della società». Significa, dunque, che oggi non lo sono**. Significa che per il presidente del Consiglio 8 milioni di italiani «non sono considerati parte della società» anche se non hanno infranto nessuna regola, non si sono macchiati di alcun reato e non hanno commesso nessuna illegalità. **Proprio così: non sono considerati parte della società.** Cioè sono esclusi dal consesso civile. Deportati nel bantustan sanitario.

E tutto questo non in base alla violazione di una legge, ma semplicemente in virtù di una loro scelta, che la legge, per altro, consente loro di fare.

Non so come possano, tanti sedicenti liberali che stanno nelle fila della maggioranza, accettare un orrore di questo tipo senza sentirsi ribollire il sangue nelle vene. Il precedente, in effetti, rischia di essere devastante. **In questo modo si fa passare, come se fosse normale, l'idea che in un Paese liberale e democratico (almeno fino a inizio pandemia) si possa dividere la popolazione in cittadini di serie A e cittadini di serie B, in bramini e paria, in esseri superiori e inferiori, in base semplicemente ai loro gusti, alle loro caratteristiche o alle loro preferenze.**

L'aberrazione è dietro l'angolo. Il pericolo è di trovarsi nel giro di qualche anno con premier che faranno solenni annunci del tipo: «Questo Natale sarà normale soltanto per quelli che sono magri, quelli obesi speriamo che facciano una cura dimagrante così saranno riammessi in società». Oppure: «Questo Natale sarà normale solo per quelli che hanno i capelli biondi, quelli che li hanno castani speriamo che se li tingano così saranno riammessi in società». Paradosso? Può darsi.

Ma se due anni fa ci avessero annunciato: nel novembre 2021 alcuni milioni di italiani saranno «esclusi dalla società» in seguito al loro rifiuto di assumere un farmaco (per altro non obbligatorio), che cosa avremmo detto? Stupisce che un premier sempre attento alla comunicazione arrivi ad affermazioni del genere senza accorgersi che sono aberranti. Com'è possibile che un uomo cresciuto in occidente e imbevuto dei sacri principi della libertà e dell'uguaglianza pensi davvero che qualche cittadino italiano, senza commettere nessuna illegalità, possa essere «escluso dalla società»? **Come fa lui a escludere qualche essere umano dalla società? Chi gliene dà il diritto? In base a che cosa?**

Come minimo suggeriremmo al presidente del Consiglio di cambiare chi lo aiuta a preparare le conferenze stampa. Già a luglio era scivolato paragonando i non vaccinati agli assassini («Non ti vaccini. Ti ammali. Muori o fai morire») e dicendo che i vaccinati avrebbero avuto la «garanzia di non contagiare e di non contagiarsi» (cosa quest'ultima che si è palesemente rivelata una fake news, meglio detta bufala, seppur propalata da cotanto pulpito istituzionale). E adesso ci ricade con l'apartheid di Natale. Un modo di esprimersi come dicevamo non solo infelice. Ma inquietante. Tanto più che va a toccare il Natale. Proprio il Natale. Vi pare?

Così la festa dell'inclusione diventa la festa dell'esclusione, la festa dell'incontro diventa la festa dello scontro, la festa della famiglia diventa la festa che divide le famiglie. Ditemi: c'è qualcosa di più inclusivo del 25 dicembre? E infatti hanno passato anni a darci lezioni al riguardo. Ricordate? Nel presepe bisognava inserire anche immigrati, rom, carcerati, sbandati, cinesi, afghani e financo venusiani, perché, dicevano, nessuno deve restare fuori. **E poi fanno restare fuori chi, per**

motivi suoi, non si vaccina? Come si passa dal Bambin Gesù che abbraccia tutti ai profeti dell'apartheid sanitario che scartano quasi fossero subumani dei cittadini che non hanno altra colpa se non quella di rispettare la legge che garantisce loro la possibilità di non vaccinarsi?

Che poi con l'apartheid, quello vero, per lo meno nei bar e nei ristoranti in qualche modo anche i cittadini di serie B ci potevano entrare: c'erano le odiose «stanze per neri», ma non si restava fuori. Qui invece nemmeno quelle. **I cittadini di serie B rimangono sulla strada.** Tra un po' li legheranno al palo e chiederanno loro di scodinzolare. E tutto questo, come ha spiegato Draghi, per continuare a difendere la «normalità».

Normalità? Dice sul serio? Davvero tutto questo può essere normale?

Mario Giordano, https://www.laverita.info/ 26/11/2021

Ed ora vi consigliamo di leggere questo articolo:

http://www.gruppolaico.it/2021/08/10/apartheid-4-meglio-essere-cittadini-di-serie-b/

Super Green Pass, i parlamentari del Misto scrivono a Mattarella: "Non controfirmi il decreto legge"

La lettera firmata da 17 esponenti del gruppo, molti di loro sono ex M5S. L'appello al capo dello Stato a causa della "deriva gravemente incostituzionale impressa nella gestione della crisi pandemica". Insieme lamentano la "non proporzionalità tra le condizioni di emergenza e la durezza delle restrizioni"

"Illustrissimo presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la invitiamo a non controfirmare il decreto, rimandandolo al Consiglio dei ministri per un ripensamento critico". Lo scrivono al capo dello Stato **i parlamentari del Misto, molti dei quali di 'Alternativa', Luisa Angrisani**, **Massimo Enrico Baroni**, **Pino Cabras**, **Manuela Corda**, **Jessica Costanzo**, **Mattia Crucioli**, **Yana Ehm**, **Francesco Forciniti**, **Paolo Giuliodori**, **Virginia La Mura**, **Alvise Maniero**, **Matteo Mantero**, **Paola Nugnes**, **Doriana Sarli**, **Arianna Spessotto**, **Simona Suriano** e **Rosalba Testamento** a proposito del Dl sul Super Green Pass.

"I sottoscritti Parlamentari della Repubblica Italiana invocano urgentemente il Suo intervento immediato per arginare la deriva gravemente incostituzionale impressa nella gestione della crisi pandemica dall'approvazione del cosiddetto decreto 'Super Green Pass' in data 24 novembre 2021 da parte del governo", premettono.

"Non sussiste, infatti, alcuna proporzionalità fra la condizione di emergenza attualmente sussistente e la durezza di restrizioni che infliggono in modo gravemente discriminatorio e senza alcuna base autenticamente condivisa dalla comunità scientifica, sacrifici a solo carico di quanti non hanno ritenuto o potuto vaccinarsi", si legge ancora nel testo.

"Tutta l'Italia è chiamata a sacrifici per superare la crisi. **Questi non possono essere irrazionalmente inflitti ad un gruppo della popolazione, isolandolo, senza alcuna base scientifica, considerandola come più contagiosa rispetto alla parte della popolazione che si è vaccinata. Si tratta infatti di una evidente discriminazione di natura politica ed ideologica, frutto di una vera crociata mediatica degna forse di uno Stato etico ma certamente non di uno stato di diritto occidentale**", si legge tra le altre cose nel testo.

"Il decreto in questione, **oltre a discriminare fra popolazione vaccinata e non vaccinata sulla base dell'esercizio di un diritto soggettivo (questa è la principale aberrazione)**, discrimina inoltre i più vulnerabili all'interno del gruppo dei non vaccinati imponendo restrizioni per l'accesso a servizi pubblici quali il trasporto pubblico locale che certo non impattano sul segmento più ricco della popolazione, che può comunque avvalersi del trasporto privato", sostengono i firmatari.

Chiedendo al capo dello Stato un messaggio alle Camere, i parlamentari tra l'altro spiegano: "**Un suo ulteriore silenzio nella gestione di quello che da più parti è stato denunciato come uno stato di emergenza divenuto permanente, non è più tollerabile anche perché inibisce evidentemente, per rispetto della Sua alta carica, l'intervento ex-post della Corte Costituzionale nonché della Magistratura ordinaria di cui Lei presiede il Consiglio Superiore".**

https://www.repubblica.it/ 26/11/2021

Vaccino covid, «Altro giro, altra corsa, altro regalo!» Bassetti: «Quarta dose nel 2022, a 12 mesi da terza»

Ah, la scienza! Quante certezze ostentano questi esperti del virus da inizio pandemia, facendo intendere che gli «stregoni» sono sempre e solo gli altri, come se loro non si fossero contraddetti neanche una volta!

Ma loro sanno. Solo loro detengono la verità! **E pensare che la letteratura medica è basata su studi ed esperimenti, come questa campagna vaccinatoria. Ma guai ad avere un'opinione diversa dalle loro teorie. Soltanto i talebani del farmaco genico sperimentale sono dotati di intelligentia, di ingenium.**

La prima dose doveva essere salvifica. La seconda avrebbe donato alle cavie eterna giovinezza, la terza dose rafforzerebbe il conto in banca (di chi è inutile scriverlo), **la quarta, probabilmente, avvicinerà le cavie a dio (con miocarditi ed infarti).**

«Sicuramente faremo una dose di richiamo nel 2022, ragionevolmente a 12 mesi dalla terza, non tra 6 mesi». Il professor Matteo Bassetti si esprime così sull'ipotesi di una quarta dose di vaccino covid a 12 mesi dalla terza somministrazione che viene attualmente prevista dalla campagna di

vaccinazione, si legge su AdnKronos. «La medicina e la scienza sono materie in continua evoluzione, dobbiamo continuare a studiare e «eventualmente» cambiare idea».

Ma come? Fino a qualche mese fa tutti i medici che sperimentavano farmaci e salvavano vite o esprimevano teorie contrarie alla narrazione voluta dalle case farmaceutiche erano considerati, in modo particolare dall'esimo prof. «Vaccino», dei trogloditi o dei «rincoglioniti», e adesso **il luminare con l'accento da Gabibbo, ha la sfacciataggine d'affermare che la medicina e la scienza sono materie in continua evoluzione e che si deve continuare a studiare ed eventualmente cambiare idea»?**

E pensare che alcuni scienziati avevano affermato, già a gennaio del 2019, che al primo anno di medicina si studia che è bene NON vaccinare durante una pandemia per non creare varianti.

Presto, davanti alle hub vaccinali, ci sarà l'omino che urlerà: «Avanti siore e siori… altro giro, altra puntura, altro regalo! Entrate siore e siori, più gente entra più bestie di vedono! Ops, scusate… più varianti si "sconfiggono"… ai più piccini insieme al buchino regaliamo un bambolino!…»

https://www.lapekoranera.it/ 27/11/2021

La Precrimine di *Minority Report* diventa realtà negli Usa. Polizia e tracciamento social per predire se puoi commettere reati. Il miglior strumento di controllo

Siete pronti allo Stato di Polizia? Quello vero, non le sciocchezze da complottisti che si leggono in rete? Negli Stati Uniti stanno lavorando da 9 anni a una sorta di **Precrimine**, quella vista nel film di Steven Spielberg *Minority Report*, un incubo peggiorativo del quadro distopico del film. Negli USA è stato creato più di un software che, sfruttando l'intelligenza artificiale, studia tramite algoritmi i nostri amici e tutti i nostri collegamenti dentro i social media (come Facebook, Instagram, eccetera) per sorvegliare e prevedere chi potrebbe commettere un reato. Questi dati vengono poi intrecciati con qualsiasi informazione, raccolta sul territorio dalla polizia.

Attenzione! Non si tratta di tracciare chi ha commesso crimini ma chi potrebbe commetterli. E come si fa a prevedere un'intenzione? Il dipartimento di Polizia di Los Angeles è un pioniere nella polizia detta predittiva, e sta promuovendo da anni programmi all'avanguardia che utilizzano dati storici e software per prevedere i crimini futuri che le persone potrebbero realizzare. Siamo nella predizione!

I software che prevedono i crimini
Già applicati negli USA e in Israele, uno di questi software è stato creato da una start up tecnologica americana, Voyager Labs, ma non è l'unica. Ci sono anche Media Sonar, Palantir, PredPol e Geofeedia. L'azienda sostiene che queste informazioni potrebbero aiutare la polizia a capire se hai commesso o hai intenzione di commettere un crimine. Nelle intenzioni di chi ne tesse le lodi si individuerebbero i "responsabili" con la precisione di un medico che utilizza la chirurgia laser per rimuovere un tumore.

Il software di Voyager, secondo quanto afferma l'azienda, può decifrare il significato del comportamento umano online per individuare se una persona ha già compiuto un crimine o potrà commetterlo, unirsi a un gruppo politico o sposare un'ideologia. Ma non si ferma qui. I dati infatti vengono raccolti anche dagli agenti sul territorio, sul campo, per strada, con un semplice fermo di controllo. I due livelli poi si intrecceranno.

Con il software Palantir, che ha raccolto richieste di servizio, rapporti di criminalità e informazioni dagli agenti, schede di campo (le schede di interviste che le forze dell'Ordine sono tenuti a compilare quando si ferma qualcuno, tra cui per il programma raccogliere anche dati sull'uso dei social media), si identificano i delinquenti cronici o le aree che necessitano di più pattuglie. Il software poi interagisce con le forze dell'Ordine: vengono riportate citazioni a giudizio **e si traccia tutto ciò che definisce un individuo "persona attiva", politicamente orientata, accumulando dati per capire come le persone usano i social**.

A quel punto, un gruppo di servizio di intelligence sulla criminalità elabora bollettini sui delinquenti abituali, assegnando punteggi di rischio criminale alle persone in base a documenti di arresto, affiliazione a bande o presunte tali, libertà vigilata, multe, ecc.

Minority Report nella realtà. Le proteste della gente
I primi programmi applicati dalla Polizia di Los Angeles e che usavano questi sistemi, PredPol e Operation Laser, hanno sollevato numerose proteste tra i cittadini e sulla stampa. Uno di questi programmi, Operation Laser, ha utilizzato informazioni storiche, i dati dei crimini legati alle armi, gli arresti e le chiamate per mappare "aree problematiche" (chiamate "zone laser") e "punti di interesse" (chiamati "punti di ancoraggio") sui quali gli ufficiali potessero concentrare i loro interventi.

Pensate a come diventerebbe vivere in un quartiere povero e camminare per strada con il terrore di essere fermati dalla polizia che può poi usare i vostri comportamenti casuali, e talvolta protetti, per criminalizzarli in modo efficace. I fermi casuali possono contrassegnavi come potenziali sospettati o rendervi oggetto di maggiore sorveglianza.

Come funzionino questi sistemi lo si è appreso dall'attività di denuncia e opposizione di organizzazioni come il Brennan Center for Justice, dai documenti pubblici di Coalizione Stop LAPD (Los Angeles Police Department Spying) e da giornali come il britannico The Guardian che ha seguito criticamente alcune vicende. Nel 2019, l'ispettore generale della Polizia di Los Angeles, Mark Smith, ha affermato che i criteri utilizzati nel programma per identificare le persone, che potevano commettere crimini violenti, erano incoerenti. Quindi i dati possono anche essere fasulli. Tutto dipende da come vengono raccolti.

L'effetto è un circolo vizioso che stigmatizza alcune aree territoriali, alcuni comportamenti e gruppo della popolazione. Siamo cioè piombati in un sistema di gestione dove attraverso l'intelligenza artificiale si può controllare le masse e i dissidenti. Il rischio non azzardato è che chi ha il potere o vuole mantenere lo status quo possa sempre garantirselo con maggiore facilità proprio alimentando il crimine che finge di combattere.

Proprio come nel film *Minority Report.*
Non a caso alcuni attivisti del movimento americano Black Lives Matter sono stati tracciati dai sistemi di controllo utilizzati e stigmatizzati per comportamenti pericolosi. Per quanto le proteste sociali abbiano cercato di far abolire i programmi, le associazioni per le libertà civili sostengono che i progetti siano continuati con software sempre più sofisticati. **Per i cittadini e la loro privacy si prospetta un vero incubo. Immaginate che fine farebbero, con uno strumento del genere, gli attivisti politici che non piacciano ai governi!**

E cosa ne penserebbe Edward Snowden, l'eroico ex agente CIA che ha rivelato pubblicamente dettagli dei programmi top-secret di sorveglianza di massa del governo statunitense e britannico post attacco alle Torri gemelli? I programmi venivano usati anche per motivi industriali e politici e tutt'altro che per la sicurezza dei cittadini. Snowden, reo di aver solo rispettato la Costituzione americana è ancora ricercato negli Stati Uniti, ha chiesto la cittadinanza russa dopo aver ottenuto un permesso di soggiorno permanente a Mosca, dove si è rifugiato dal 2013.

https://www.affaritaliani.it/ 26/11/2021

Milano, l’arroganza delle FFOO nell’identificazione dei dimostranti: gli antifascisti tacciono?

È sconcertante vedere certi atteggiamenti da parte delle forze dell’ordine (in questo caso volutamente in minuscolo) di una classe politica che ci ha messo in guardia dal fascismo da 76 anni. Ed oggi, oltre all’aparthaid per i cittadini che non intendono sottoporsi alla sperimentazione del farmaco genico anti Covid, si vede una continua repressione ed una violenza sconcertante nei confronti dei dimostranti contro il «nazi pass». Provvedimenti che rievocano dei periodi tragici che l’Europa ha vissuto nel XX secolo.
Si dovrebbe vedere tanto accanimento nei confronti di chi spaccia droga, ma in quel caso, invece, ci va un tizio in bicicletta pagato da una tv commerciale…

https://www.lapekoranera.it/ 27/11/2021

Variante Omicron, l'imprenditore in Sudafrica: "State peggio voi"

Variante sudafricana Omicron del Covid? "A noi non ci risulta niente, basta guardare i tassi di contagio e di mortalità. In tutta sincerità, l'Europa, in confronto a noi, è nei guai. Non capisco come sia uscita questa storia, che sta creando anche problemi a livello economico, con i voli cancellati".

A parlare così con l'Adnkronos è Riccardo Pinna, imprenditore italiano a Johannesburg, esprimendo "scetticismo e sorpresa" per l'allarme sulla 'variante Omicron'. Che poi, precisa, "sembra non sia neanche sudafricana, ma venga dal Botswana". Qui noi "siamo molto tranquilli", dice Pinna, titolare di un'azienda di marmi e graniti. "Siamo a livello d'allerta uno, come sempre indossiamo le mascherine, ci laviamo le mani", racconta, mentre sullo sfondo si sentono le grida dei bambini che giocano al Club italiano, dove oggi è andato a pranzo con una delle liste che si presentano alle elezioni dei Comites, i comitati degli italiani all'estero. "Qui al club, stiamo facendo il mercatino di Natale, ci sono 6-700 persone".

A lui, come altri italiani, sono arrivati i messaggi preoccupati di amici e parenti che lo invitano a fare attenzione. Ma Pinna dice che in Sudafrica questa situazione d'allarme non c'è. Forse se ne saprà di più domani sera, quando parlerà il presidente sudafricano.

https://www.adnkronos.com/ 27/11/2021

Il mega business dietro Omicron

Panico per una variante ancora misteriosa. **Eppure Ursula Von der Leyen si aspetta già che Pfizer & C «aggiornino» i vaccini. Le case si dicono pronte. Risultato: il valore di mercato sale di 50 miliardi. È già partita la grande gara per i profitti futuri su sieri e terapie.**

Non sappiamo ancora quali siano le caraeristiche epidemiologiche della nuova variante Omicron, né la sua capacità di indurre malattia più o meno grave, né se e quanto sia in grado di aggirare la barriera vaccinale. Ma il mercato è già andato nel panico. I timori che la Omicron possa alimentare epidemie in molti Paesi e mettere sotto pressione i sistemi sanitari, eludere potenzialmente i vaccini e complicare gli sforzi per riaprire economie e frontiere hanno scatenato un'ondata di avversione al rischio nelle sedute di venerdì. L'indice S&P 500 è sceso del 2,4% mentre in Europa lo Stoxx 600 è sceso del 3,7% segnando il suo più grande calo da giugno 2020 e Piazza Affari ha ceduto oltre il 4%. Il petrolio è crollato di oltre il 10%, scendendo sotto i 70 dollari al barile a New York per la prima volta dalla fine di settembre.

Della nuova variante sappiamo ancora molto poco. Eppure qualcuno, cavalcando l'allarme Omicron, ha già guadagnato parecchio. A cominciare da chi ha shortato, ovvero scommesso al ribasso sul prezzo di un'azione. Sui forum di trader c'è chi stappa lo champagne guardando al prevedibile rimbalzo di alcuni titoli domani, quando riapriranno le Borse. Ma brinda anche il comparto dei fondi che in portafoglio hanno titoli legati al Pharma. Quelli di Moderna sono saliti di oltre il 20% a Wall Street (partiva da 273,4 dollari con una capitalizzazione di circa 110 miliardi e a chiuso a 329,6 dollari con una market cap di 133, quindi ha aumentato il valore di 23 miliardi), seguiti a ruota dalle azioni BionTech (+15,5%, 10 miliardi in più in termini di market cap) e da quelle di Pfizer (+6%) che sono passate da 50,8 dollari a 54 dollari aggiungendo 17 miliardi di dollari al suo valore di mercato e portando la capitalizzazione in un giorno da 286 a 303 miliardi di dollari. Se si sommano i guadagni di venerdì, quindi, i tre colossi insieme al momento valgono 50 miliardi in più.

Va poi considerato un altro tipo di effetto che l'allarme Omicron avrà sul business dei colossi farmaceutici produttori di vaccini. In termini non borsistici ma di strategia. È infatti già partita la gara tra big a chi trova prima lo scudo. Pfizer e Biontech fanno sapere che stanno già studiando Omicron e contano di avere i primi risultati «al più tardi entro due settimane». Non solo: «nel caso emerga una variante che sfugga al vaccino saranno in grado di sviluppare e produrre un immunizzante su misura in circa 100 giorni, previa approvazione normativa». Moderna ha annunciato di avere tre linee di difesa che avanzano in parallelo: «Un booster con una dose più alta di mRna-1273. Poi, stiamo studiando in fase clinica due candidati booster multivalenti che anticipano mutazioni come quelle emerse nella Omicron e i dati sono attesi per la prossima settimana. Inoltre stiamo procedendo con un candidato booster specifico», ha detto Stèphane Bancel, Ceo dell'azienda Usa.

Occhio poi ai nuovi concorrenti pronti a scendere in pista. Come Novavax, il cui vaccino contiene una versione effettiva della proteina Spike del virus che non può causare malattie ma può attivare il sistema immunitario. L'azienda americana ha affermato di aver iniziato a sviluppare una proteina Spike basata specificamente sulla sequenza genetica nota della variante scoperta in Sudafrica. «Il lavoro iniziale richiederà alcune settimane», ha detto un portavoce dell'azienda (che venerdì ha guadagnato quasi il 9% in Borsa).

Intanto, la sfida tra big si giocherà anche su un altro campo, quello dei cosiddetti treatment. Ovvero le terapie che funzionano in un approccio integrato con il vaccino (e non sono quindi un'alternativa a esso). Lo scorso primo settembre Albert Bourla, ad di Pfizer, ha cinguettato su Twttier che «il successo contro il Covid probabilmente richiederà sia vaccini che trattamenti», per poi annunciare il nuovo antivirale orale progettato per combattere il virus in adulti non ospedalizzati e a basso rischio. Che farà concorrenza alla pillola lanciata da Merck.

Una volta rafforzato l'arsenale contro il Covid, però, vanno considerate altre variabili: come il costo dei nuovi booster anti varianti (già a febbraio, in un incontro con Merrill Lynch il direttore finanziario di Pfizer aveva parlato di 150-170 dollari riferendosi al prezzo «target» della singola dose di vaccino). Ma anche le dinamiche geopolitiche che incidono sugli acquisti che nel caso dell'Europa potrebbero essere non più centralizzati, come nel primo round della campagna vaccinale. «I contratti dell'Unione europea con i produttori affermano che i vaccini devono essere adattati immediatamente alle nuove varianti man mano che emergono», ha detto venerdì la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen.

Con chi si schiererà Bruxelles nella prossima sfida tra produttori? Verranno, come è successo già al primo giro, «spinte» Pfizer e l'alleata tedesca Biontech? Vedremo. Di certo, l'allarme Omicron è inoltre scattato mentre con l'addio di Angela Merkel, la Cdu è ancora forte a Bruxelles contro il cosiddetto governo «semaforo» di Olaf Scholz. Quanto all'Italia, ha già speso 2,3 miliardi per 121,5 milioni di dosi di vaccino prodotto da Pfizer-Biontech a 19,50 euro a dose. Ovvero il 13,5% di quel nuovo contratto da 900 milioni di dosi firmato dalla Commissione Ue a inizio maggio per avere garantite le forniture a partire da gennaio 2022. E la cifra può anche raddoppiare considerando la parte pro quota degli altri 900 milioni di dosi già opzionate da Bruxelles da qui al 2023.

L'essere legati troppo a una sola azienda può esporci al rischio di esserne dipendenti per i prossimi anni, sia in termini di forniture sia di gestione dei richiami. Presto arriveranno sul mercato nuovi vaccini, persino più evoluti, e nuove terapie. Avremo i soldi per comprarli?

https://www.laverita.info 28/11/2021

AUSTRALIA: POSITIVI E LORO CONTATTI TRASPORTATI CON CAMION MILITARI NEL CAMPO COVID-19 DI HOWARD SPRING. TAMPONI CASA PER CASA

Il governo australiano ha annunciato nove nuovi casi nella comunità Binjari alla periferia di Katherine. Binjari e la vicina comunità di Rockhole sono stati immediatamente sottoposti a un ***"hard" lockdown*** dopo l'annuncio dei casi. Secondo il governo dei Territori del Nord, in *"hard lockdown"* i residenti possono lasciare le loro case e i loro cortili solo per ricorrere a cure mediche o in caso di emergenza.

In una conferenza stampa di domenica, Gunner, Chief Minister of the Northern Territory dal 2016, ha affermato che le misure di lockdown sono appropriate perché la "minaccia alle vite è estrema" nelle comunità. Ha dichiarato inoltre che il governo federale si è offerto di schierare 20 membri del

personale dell'ADF, oltre a camion dell'esercito, per aiutare con la situazione in corso nel Territorio del Nord. Altri 30 agenti di polizia del NT e circa 40 membri dell'Australian Defence Force (ADF) saranno sul campo a Katherine e nelle aree circostanti per aiutare le persone a sottoporsi ai test che saranno effettuati casa per casa.

I camion, ha affermato Gunner, serviranno per il trasferimento di casi positivi e contatti stretti e "sosterranno le comunità".

"Ho contattato il Primo Ministro la scorsa notte. Siamo grati per il supporto", ha detto Gunner. "Stiamo facendo una valutazione oggi di quali risorse extra potremmo aver bisogno dal governo federale e il Primo Ministro è pronto ad aiutare ulteriormente".
Gunner ha affermato che sabato sera sono state dispiegate più risorse dell'NT Health a Binjari e Rockhole per aiutare a implementare l'"*hard Lockdown*", iniziare il lavoro di tracciamento dei contatti e fornire cibo e altri articoli essenziali ai residenti.

https://www.databaseitalia.it/ 22/11/2021

Sgarbi furioso con Myrta Merlino e Lilli Gruber: «Se siete vaccinate perché avete paura dei No Vax?»

Vittorio Sgarbi si scaglia contro la conduttrice de L'aria che tira, Myrta Merlino, accusandola di pensare troppo ai No Vax, come altre sue colleghe e colleghi, come se il problema del Covid fossero loro.

«Quello che mi stupisce è che avete tutti perso la logica, dalla Gruber a te. Tu che sei vaccinato hai lo scudo, di cosa ti devi preoccupare? Qualunque vaccino affronta un problema e lo risolve, se ti vaccini è perché sai di essere protetto, perché ti preoccupi di chi non lo fa? Allora vuol dire che il vaccino non serve, è un fatto di logica, che senso ha fare una campagna contro i No Vax, è insensata.
Allora vuol dire che il vaccino non serve a nulla e quindi hanno ragione i non vaccinati, basta rompergli le scatole».

Vittorio Sgarbi si è poi scagliato anche contro il giornalista Antonio Caprarica:

«Se il vaccino è quello che la parola dice, non devono esistere discriminazioni per coloro che non lo vogliono fare, il No Vax non è un delinquente e va rispettato. Nessuna predica a me! Non voglio

più parlare né di vaccino né di Covid. È una specie di vaccino, posso dirlo o devo dire quello che dite voi tutti i giorni?».

https://www.secoloditalia.it/ 23/11/2021

UN VACCINO "MIRACOLOSO"...

La maggioranza dei contagi è tra supervaccinati. Per la prima volta superano i non vaccinati

Per la prima volta da inizio pandemia nel bollettino di sorveglianza Iss del 24 novembre il maggiore numero di contagi Covid si registra in chi aveva completa copertura vaccinale. I non vaccinati sono solo il 37,7% del totale, mentre la maggiore parte dei contagiati (59,7%) è registrata fra chi ha avuto ciclo completo di vaccinazione (compreso uno 0,6% che aveva ricevuto la terza dose di vaccino), mentre il 2,6% aveva comunque ricevuto una dose.

Anche nei numeri di chi finisce in ospedale i vaccinati sorpassano per la prima volta i non vaccinati: sono il 50,9% dei casi (ma di questi il 2,4% aveva ricevuto solo la prima dose e lo 0,9% anche la terza dose). E' ancora di non vaccinati la maggioranza dei numeri degli ammalati finiti in terapia intensiva (64,2%), ma anche qui il numero dei vaccinati sta crescendo rapidamente e ci sono pure i primi tre casi di ricovero in terapia intensiva nonostante la terza dose di vaccino.

I vaccinati sono purtroppo anche la maggioranza assoluta dei decessi (56% e fra questi l'1,6% aveva ricevuto una sola dose), contro il 44% di non vaccinati. Anche in questa triste contabilità si devono registrare 5 italiani già morti di Covid nonostante avessero ricevuto la terza dose di vaccino.

E' evidente che quella in corso non può più essere chiamata "pandemia dei non vaccinati", perché è ogni settimana di più la "pandemia dei vaccinati".

https://www.iltempo.it/ 27/11/2021

35 cartelle cliniche inviate in forma anonima all'AADI: è scandalo! Il vaccino non funziona

Leggi qui subito:

https://www.aadi.it/post/35-cartelle-cliniche-inviate-in-forma

Anziana muore 24 ore dopo la terza dose di vaccino anti Covid: caso segnalato all'Aifa

Una donna di 75 anni, residente nel comprensorio ventimigliese, è morta 24 ore dopo aver ricevuto la terza dose di vaccino anti-Covid all'hub di Camporosso, in provincia di Imperia. La donna, che soffriva di diabete e ipertensione, è stata trovata priva di vita in casa, giovedì 25 novembre, si legge su *Meteoweb.eu.*

La donna ha effettuato la somministrazione della terza dose di vaccino, necessaria per via della sua appartenenza alla categoria degli ultrafragili, il 24 novembre, dato che la paziente era diabetica e ipertesa – precisa *Meteoweb.eu* – . «Uscendo dal centro vaccinale, la signora non ha accusato alcun sintomo», spiega la Asl 1 in una nota. «Ma il 25 novembre la donna è stata trovata esanime presso la sua abitazione dalla figlia, la quale ha chiamato i soccorsi ma non c'era più nulla da fare. «Ovviamente, come da prassi, sono in corso la segnalazione all'Aifa e gli accertamenti », conclude la nota.

Sono in corso accertamenti per stabilire un'eventuale correlazione tra decesso e vaccino, ed è stata informata l'autorità giudiziaria, fa sapere *Meteoweb.eu.*

https://www.lapekoranera.it/ 27/11/2021

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

"Loro" vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i* media *asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da "vaccini anti Covid-19", in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/

DALLA RETE...

PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità.

Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanra discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso**, tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo."**

Segui *PIAZZA LIBERTÀ*

il sabato e il giovedì sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di* ImolaOggi *5/10/2021

Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: **http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/**

COME MANDARE IN CORTOCIRCUITO IL SISTEMA GREEN PASS

Vedi: **http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/**

LEGGETE LE* GLR-NOTIZIE *PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo…

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

E ricordiamo bene ciò che segue: